

Parcheeggio Talete, Giunta: "Abbattimento della copertura e rimodulazione dell'area di parcheeggio"

“Si all’abbattimento della copertura del Talete e alla trasformazione e rimodulazione del parcheggio e dell’intera area circostante, per questo motivo incontrerò con piacere i responsabili del Comitato Levante Libero”. Così Renata Giunta, candidata sindaca della coalizione democratica e progressista, entra nel merito di uno dei temi maggiormente dibattuti a Siracusa. “Occorre riappropriarsi degli spazi di bellezza come l’antica Marinella-prosegue Renata Giunta- e progettare una nuova area, in armonia con il resto del paesaggio che consenta alle persone di godere di un lungomare attrezzato”. “Allo stesso tempo però – prosegue – non va sottovalutato il tema centrale della mobilità in Ortigia e la carenza di posti auto per i fruitori del centro storico, argomento che non può essere relegato in secondo piano”: “Sicuramente, un nuovo lungomare attrezzato, in continuità con il porto piccolo, renderebbe più semplice l’attuazione di un servizio pubblico di trasporto via mare che potrebbe alleggerire il flusso di veicoli verso centro”. “Esistono già dei progetti in merito, anche di architetti molto affermati che stanno provando a ridisegnare il waterfront di Levante. Lo scambio di idee tra professionisti e accademici della facoltà di architettura- conclude Renata Giunta- potrebbe portare ad una soluzione che metta insieme servizi al cittadino e fruizione del mare, in un’ottica di sviluppo per l’intera città”.

Amministrative, Mangiafico chiude la campagna elettorale: "Voto libero dagli interessi dei partiti"

“Un voto libero dagli interessi delle segreterie dei partiti, dalle logiche estranee alla nostra città, dalle dinamiche romane e palermitane, che restituisca centralità a Siracusa”. Questa la sollecitazione che parte dal candidato a sindaco di Civico 4 Michele Mangiafico, che tira le somme della campagna elettorale che giunge al termine. “E’ stato un periodo – dichiara Mangiafico- che ci ha permesso di entrare in connessione con la città nella sua interezza, anche attraverso tutti i portatori di interessi legittimi diffusi a cui abbiamo voluto proporre

un’idea di città credibile per il prossimo quinquennio, con obiettivi qualificanti e raggiungibili grazie a un programma amministrativo che condivide gli orizzonti ma ha lavorato anche agli strumenti per raggiungerli”. La campagna elettorale di Mangiafico e della sua lista sarà l’occasione per “affrontare tutti i temi che in queste settimane non sono stati approfonditi ma concorrono a definire nella sua complessità e interezza l’idea di una città da amministrare in tutti i settori con le idee chiare”. L’appuntamento è fissato per domani venerdì 26 maggio in Largo XXV Luglio.

"Biblioteche da tutelare":

L'idea di Giancarlo Garozzo

“Una delle cose che più mi ha colpito in questi giorni di incontri e confronti sono state le parole di alcuni siracusani – giovani e meno giovani insieme – che mi hanno parlato dello stato delle biblioteche siracusane. Da utenti abituali, hanno voluto raccontarmi questo pezzo di città dove si custodisce la cultura, quella vera e non certo quella di facciata”. Giancarlo Garozzo, candidato sindaco di Siracusa affronta l'argomento, partendo dalla questione strutturale.

“Mi hanno parlato di condizioni fatiscenti dei luoghi che, oltre a non rispettare la stessa dignità di chi vi lavora, stanno piano piano rovinando le importanti raccolte librerie acquisite con tanta pazienza e passione negli anni-dice Garozzo- Da quella di Santa Lucia a quella di Grottasanta, fino a quella di via dei Santi Coronati, mi hanno parlato di umidità, di mancanza d'acqua nei servizi, di infissi ormai deteriorati dal tempo. Una città che vuole ambire a diventare Capitale della cultura-prosegue Garozzo- deve avere la capacità di tutelare l'intero suo patrimonio. Le biblioteche sono luoghi sacri che vanno curati e sistemati in ambienti adeguati alla loro importanza. È troppo semplice affidarsi ad una cultura di facciata buona soltanto per ripetere quanto siamo belli e quanta storia dietro di noi. Qui ci sono giovani e tantissimi siracusani che sono affamati di cultura e le biblioteche rappresentano – in un tutt'uno – storia, presente e futuro per le nuove generazioni. Un buon amministratore a questo guarda. Dettagli che – in una programmazione seria – trasferiscano le biblioteche in immobili chiusi, ma a disposizione, visti gli affitti comunque pagati, del Comune. Così come un buon amministratore non decide di mettere prima in vendita, salvo poi annullare l'asta, la biblioteca in Ortigia. Si investa su quel luogo- conclude Garozzo- si facciano lavori per ristrutturare i luoghi e mettere nelle condizioni di tutela le preziose raccolte custodite”

Pentecoste, veglia in Santuario a Siracusa. L'arcivescovo Lomanto: "Aprirci all'incontro"

Sabato 28 maggio, alle ore 21.00, avrà luogo la Veglia diocesana di Pentecoste. Cinquanta giorni dopo la Pasqua, l'arcivescovo Francesco Lomanto presiederà la celebrazione eucaristica nella Basilica Santuario Madonna delle Lacrime con la partecipazione di tutte le parrocchie, delle associazioni e dei movimenti laicali, dei sacerdoti, religiosi, dei diaconi e dei fedeli.

Nella lettera pastorale per questo anno mariano "Sanctificati in veritate" l'alto prelato ha sottolineato il valore dell'incontro. "Diventa allora necessario come comunità diocesana invocare il dono dello Spirito Santo perché possiamo camminare insieme verso la santità, con il desiderio dell'incontro come lo è stato per Maria che in fretta si alzò per andare dalla cugina Elisabetta. Non vogliamo restare chiusi nelle nostre accoglienti e confortanti comunità ma vogliamo aprirci all'incontro, che come monito e dono dello Spirito ci spinge all'unità".

L'arcivescovo consegnerà il mandato ai giovani che quest'estate parteciperanno la Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona e ai giovani che parteciperanno alla Missione in Etiopia "sentendoci amorevolmente sostenuti dalla presenza della preghiera di Maria, lei che orante attendeva il dono dello Spirito nel cenacolo".

Industria: tavolo permanente per monitorare il piano industriale di Goi Energy a Priolo

Nuovo incontro al Ministero delle Imprese dedicato alla vicenda Isab. Il ministro Urso, ieri, ha convocato i vertici della nuova proprietà della raffineria priolese, passata a Goi Energy, per approfondire tematiche di prospettiva come gli investimenti e il piano industriale. Presente anche il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, peraltro presidente della commissione Ars Territorio e Ambiente.

La Goi Energy, con il suo presidente Taraborelli, ha ribadito la volontà di portare avanti una politica di investimento con l'intenzione di presentar nei prossimi mesi il piano di intervento, anche in ottica della decarbonizzazione. Tema verso il quale Goi Energy si è mostrata ottimista, considerando le condizioni di Isab solide e strategiche.

“Prendo atto della volontà espressa dalla nuova proprietà”, ha detto al termine Carta. “Ho ribadito l'importanza di nuovi e concreti investimenti, partendo da un piano industriale che preveda nuove iniziative incentrate, soprattutto, sulla cura dell'ambiente e la decarbonizzazione, verso la transizione energetica”. Carta ha ricordato anche la necessità che il governo ponga l'attenzione sull'intera area industriale siracusana, partendo “dalla risoluzione dei problemi ambientali”. Un riferimento che richiama la vicenda Ias ed il depuratore consortile.

“Le ulteriori garanzie ottenute confermano l'importanza che il nostro sito riveste per l'economia nazionale”, esulta il presidente degli industriali siracusani, Diego Bivona. “È

stato infatti costituito un tavolo permanente di monitoraggio per l'Isab che dà ulteriori rassicurazioni: la validità del piano industriale sarà certificata da un soggetto terzo nominato dal Ministero, che verificherà costantemente il rispetto degli accordi. L'attenzione del MIMIT tramite l'utilizzo della Golden Power ci rassicura sul futuro dell'Isab e dell'intero polo industriale nella delicata fase della transizione energetica”.

Sostituti per i presidenti di seggio rinunciatari e via al mini corso di formazione

Il servizio elettorale del Comune di Siracusa ha organizzato un mini-corso di formazione rivolto ai presidenti di seggio nominati per le amministrative del 28 e 29 maggio. Saranno illustrate le modalità di espressione del voto, della corretta compilazione dei verbali e delle tabelle di scrutinio. Il corso sarà tenuto da Iginio Del Vecchio, docente dell'Anusca, Associazione nazionale degli ufficiali di stato civile e anagrafe.

Appuntamento domani, 25 maggio, all'Urban Center di via Nino Bixio 1. Due i turni per consentire la più ampia partecipazione: il primo dalle 9 alle 13; il secondo dalle 14 alle 18. Vi potranno partecipare anche quanti hanno dato la disponibilità a sostituire gli eventuali presidenti rinunciatari.

Intanto, proprio per prepararsi a possibili rinunce, l'amministrazione comunale sta stilando una sua lista (frutto di avvisi rivolti ai cittadini) di persone ritenute idonee alla sostituzione dei presidenti di seggio che dovessero

declinare la nomina. Chi volesse, può scaricare l'apposito modulo dalla homepage del sito istituzionale (www.comune.siracusa.it) ed inviarlo via pec all'indirizzo: elettorale@comune.siracusa.legalmail.it.

Deve essere inviato entro sabato, in tempo utile per la costituzione dei seggi.

In caso di rinunce da parte dei presidenti incaricati, il sindaco provvederà a nominare i sostituti tra le persone che invieranno le richieste. I candidati devono essere in possesso del diploma di scuola superiore e non devono avere legami di parentela con i candidati.

foto dal web

Nuovo ospedale, i deputati regionali siracusani compatti: "Si lasci lavorare il prefetto"

“È assurdo come dai privati provengano tentativi di limitare e ostacolare la realizzazione di un'opera di estrema importanza come il nuovo ospedale di Siracusa”. I deputati regionali siracusani Tiziano Spada, Carlo Gilistro, Riccardo Gennuso, Carlo Auteri e Giuseppe Carta fanno fronte comune ed entrano nel merito di una vicenda che rimane in sospeso anche per via del contenzioso relativo al ricorso presentato dal gruppo di imprese che si era aggiudicato l'incarico di progettazione della struttura sanitaria, poi revocato dal prefetto Giusi Scaduto, nel suo ruolo di commissario straordinario. “Bisognerebbe mettere al centro le esigenze dei cittadini-

dicono i parlamentari dell'Ars- La politica si schieri compatta a sostegno del commissario, ma soprattutto del territorio siracusano. La realizzazione del nuovo nosocomio permetterebbe agli abitanti di diversi comuni di poter usufruire di una struttura all'avanguardia e facilmente raggiungibile. È un'opportunità che non possiamo perdere”.

“L'Ospedale di Siracusa è un'opera di massima urgenza-fanno notare Spada, Gilistro, Carta, Gennuso e Auteri- Massima fiducia nell'operato del Prefetto Giusi Scaduto in qualità di commissario straordinario”. Per quanto riguarda il ricorso, il Tar del Lazio è stato dichiarato incompetente a decidere sul ricorso. Dovrà farlo il Tribunale Amministrativo di Catania ma i tempi non sembrano affatto certi, né celeri. “In merito alla decadenza dell'incarico – sottolineano i cinque – era addirittura stata ventilata una richiesta, da parte della componente spagnola dell'Rtp, di un intervento da parte dell'Ambasciata Spagnola. Tutto questo non fa altro che minare il percorso di realizzazione di un'opera che la città di Siracusa, e tutta la provincia, attendono da troppo tempo. La nomina a commissario straordinario del Prefetto Giusi Scaduto -ribadiscono i parlamentari regionali della provincia di Siracusa- è garanzia di correttezza e legalità per lo snellimento della procedura. Pur rispettando la legittimazione a ricorrere nelle sedi opportune, si lasci lavorare senza intoppi chi, in questo momento, svolge un compito così delicato”.

Subacquei in acqua per

ripulire i fondali del porticciolo di Ognina

Nel suggestivo porticciolo di Ognina, operazione di bonifica dei fondali grazie ad un gruppo di volontari, capeggiati da Fabio Portella. Sei sub esperti del diving club Capo Murro di Porco si sono immersi questa mattina nelle acque di Ognina, supportati da altri dieci volontari che si sono occupati di classificare e differenziare i rifiuti riportati in superficie. Sono stati recuperati tre relitti in vetroresina distrutti, oltre a un centinaio di bottiglie, tubi, cavi, reti e pompe di sentina abbandonate. Anche alcuni pescatori locali hanno collaborato attivamente all'operazione, dimostrando il loro impegno nella salvaguardia dell'ambiente marino di Ognina. Tutto il materiale recuperato è stato accuratamente separato e affidato a Tekra per il corretto conferimento e smaltimento. L'operazione di bonifica del porticciolo di Ognina da parte dei volontari ha avuto l'approvazione e il sostegno delle autorità competenti: Demanio Marittimo e Capitaneria di Porto di Siracusa.

In un momento in cui la tutela dell'ambiente è una priorità globale, l'impegno di questi volontari rappresenta un esempio lodevole. La pulizia dei fondali e delle banchine del porticciolo di Ognina, infatti, non solo migliora l'aspetto estetico dell'area, ma contribuisce anche alla preservazione degli habitat marini.

L'iniziativa sottolinea l'importanza della responsabilità anche individuale nella salvaguardia dell'ambiente e incoraggia una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione sul tema.

L'operazione di pulizia e bonifica del porticciolo di Ognina rappresenta un passo importante verso un futuro più sostenibile e consapevole. Speriamo che queste azioni ispirino altri individui e comunità a prendersi cura del proprio

ambiente locale e ad adottare comportamenti responsabili per preservare la bellezza e la ricchezza dei nostri mari.

Elezioni comunali: i numeri di Siracusa e le modalità di voto

Uffici elettorali del Comune al lavoro in vista della tornata amministrativa per il rinnovo della carica di Sindaco e del Consiglio comunale. Si vota domenica 28 Maggio dalle 7 alle 23; e lunedì 29 dalle 7 alle 15, con scrutinio a seguire.

Gli elettori totali saranno in tutto 102.147, divisi tra 49.359 maschi e 52.788 femmine. Gli stranieri comunitari sono in tutto 4.053, 2238 dei quali maschi e 1.815 femmine. Gli stranieri extra comunitari invece saranno 3885, e di questi 1954 maschi e 1931 femmine. Si vota in 123 sezioni elettorali che saranno accessibili anche ai diversamente abili, con l'azzeramento quindi delle barriere architettoniche; e la previsione, in caso di eventuali guasti agli elevatori, di sezioni a piano terra. Le sezioni "speciali" risultano così suddivise: 2 ospedaliere, Umberto I e Rizza; 1 presso il carcere di Cavadonna; 7 seggi volanti, suddivisi a loro volta in 1 RSA, 4 cliniche e 2 comunità terapeutiche. L'Ufficio elettorale resta aperto anche nelle giornate di sabato e domenica.

Piano Industriale per Priolo pronto entro l'estate, Cannata (FdI): "Piena capacità operativa"

“Il piano industriale previsto per Priolo garantisce lo sviluppo del territorio destinato a diventare hub energetico d'Europa e del Mediterraneo attraverso uno sviluppo sostenibile e a una transizione ecologica valorizzando il nostro territorio”. Sono le parole del deputato Luca Cannata di Fratelli d'Italia, che in questo modo commenta la rassicurazione del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in merito all'arrivo del piano industriale per rilanciare la raffineria Isab di Priolo, “entro la fine dell'estate”. Al termine del tavolo Isab di Priolo al Mimit, infatti, secondo quanto spiega Cannata, è emerso l'impegno dell'azienda, appena passata in mano al fondo cipriota Goi Energy, di rispettare tutti i paletti stabiliti dal governo, dai livelli di produzione alla tutela dei posti di lavoro. Tra le prescrizioni, il Governo chiede di garantire l'attuale piena capacità operativa; la continuità delle forniture; la disponibilità di una quantità di produzione destinata al mercato italiano; la continuità del management, i livelli occupazionali per i prossimi cinque anni e il mantenimento della sede legale ed operativa di Isab in Italia; gli investimenti di mantenimento dell'impianto e gli investimenti necessari all'attuazione del “Piano di transizione verde”. A fine mese verrà dato l'incarico a chi dovrà redigere il piano e a chi dovrà revisionarlo in base all'accordo con il Governo e per la fine dell'estate dovrebbe essere pronto. “Con il ministro Urso e il Governo Meloni siamo riusciti a trasformare una crisi industriale in un'opportunità – dice ribadendo le parole del responsabile del dicastero – dimostrando di porre

l'attenzione che merita l'area industriale siracusana e i lavoratori. Abbiamo posto le condizioni per rilanciare il polo assicurando i sindacati e i lavoratori che hanno guardato giustamente con preoccupazione questo passaggio di proprietà”